1

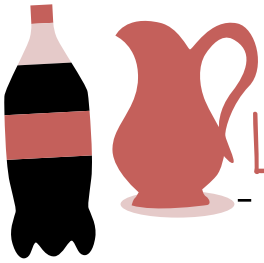
ANDREA E LA "MITICA" ZIA MARTA

Andrea è sdraiato sul divano, tanto per cambiare ha in mano il suo nuovo videogioco. Ha il permesso di usarlo solo negli orari stabiliti dalla mamma e solo dopo aver finito i compiti. L'unica che riesce a distoglierlo dalla sua occupazione preferita è la zia Marta che proprio oggi deve passare a prenderlo.
Andrea gioca con un occhio e con l'altro tiene sotto controllo lo zainetto blu, appoggiato ai piedi del divano: è lo zainetto che gli serve per le "occasioni speciali".

Il campanello della porta suona! Finalmente, è arrivata!
Andrea lascia il gioco (se lo vedesse la mamma...) e corre ad aprire. Un sorriso e... ecco il suo mito: la zia Marta!
Dove andranno oggi? Che cosa faranno? La zia è stata un po' misteriosa, ha solo detto che gli presenterà un suo collega, con un nome un po' buffo e che loro due dovranno aiutarlo a risolvere un problema.

Dopo qualche chilometro in macchina, con la loro solita musica a tutto volume, arrivano a una villetta in campagna. Attraversano il vialetto e devono fare un bello slalom tra cassette di plastica e di legno, attrezzi e una carriola rovesciata...

«Che gran caos», pensa Andrea.
Entrano in casa dove la confusione è, se possibile, ancora di più.
Seduto a un tavolo tra pile di libri e fogli di disegni sparsi ovunque sbuca l'amico di zia Marta: l'**archeologo Gedeone...**



L'ARCHEOLOGO PASTICCIONE

DOMANDA CLIC Quali sono gli **antenati** degli oggetti che usiamo in casa?

OBIETTIVO Capire differenze e similitudini tra il passato lontano e oggi

COSA PUOI DIRE TU

Quali oggetti usiamo ogni giorno in casa?
Di che cosa sono fatti?
Prova a far osservare ai bambini utensili e oggetti di uso quotidiano che li circondano. Chiedi loro di toccare gli oggetti e di riconoscere i materiali con cui sono stati fabbricati.

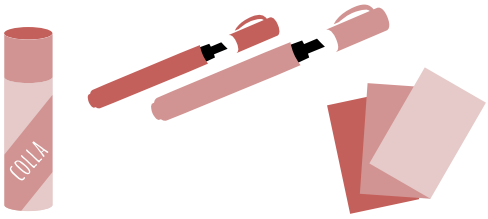
Secondo voi le persone vissute tanto tempo fa usavano gli stessi oggetti che utilizziamo noi ora?
Gli utensili impiegati dagli uomini antichi si ritrovano, a volte e in parte, sotto terra. Capita di ritrovarli, un po' per caso, un po' perché andiamo a cercarli.

Chi è che trova le cose usate dagli uomini dell'antichità?
Introduci l'archeologo: uno studioso (o una studiosa, come zia Marta) che ricostruisce la storia antica attraverso gli oggetti, fabbricati dall'uomo, e ritrovati oggi sotto terra.
L'archeologo...
prima scava,
poi studia gli oggetti rinvenuti,
infine li espone nei musei dove li possiamo ammirare tutti quanti.

Aiutiamo un archeologo pasticcione.
Dopo aver realizzato uno scavo, l'archeologo ha mescolato per sbaglio gli oggetti di casa sua con i reperti antichi.
Nel racconto puoi aiutarti leggendo ai bambini lo SPUNTO NARRATIVO che trovi alla fine di questa scheda.

COSA TI SERVE

un foglio di carta bianco
colla stick
pennarelli colorati
CARTE OGGETTO
che trovi in fondo al libro

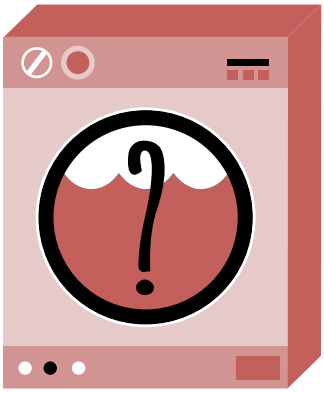


LABORATORIO

1. Leggi lo SPUNTO NARRATIVO.
2. Fotocopia e ritaglia le CARTE OGGETTO in fondo al libro.
3. Separa gli oggetti di oggi da quelli antichi mettendoli su due file.
4. Attacca con la colla le carte oggetto sul foglio.
5. Collega (quando si può!) un oggetto antico col corrispondente oggetto moderno.

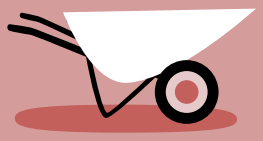
BUCCE DI BANANA

Attenzione: alcuni oggetti moderni resteranno **senza corrispondente antico** (ad esempio la lavatrice, il televisore, il computer e il telefono). Notate inoltre che la funzione di alcuni oggetti antichi come la lucerna, lo stilo, l'olla non è d'immediata comprensione per un bambino. Aiutatevi anche con il **glossario**!



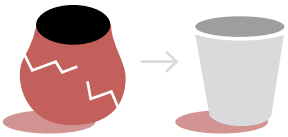
COSA DICE L'ARCHEOLOGIA

L'archeologia contemporanea, a differenza di quella dell'Ottocento, cerca di studiare soprattutto la vita quotidiana delle popolazioni antiche attraverso la scoperta e lo studio degli oggetti "umili" usati ogni giorno.
Mentre un tempo l'archeologo scavava soprattutto alla ricerca di grandi monumenti o di tombe con ricchi corredi (come lo scopritore di Troia Heinrich Schliemann), oggi lo studioso presta attenzione a ogni singolo oggetto dell'antichità (un frammento di vaso, un chiodo in ferro, una tessera di mosaico ecc.) che gli permetta di ricostruire la vita e le vicende degli uomini "comuni" di cui la storia solitamente non si occupa.
Una delle difficoltà che l'archeologo incontra deriva dal fatto che molti dei materiali con cui gli oggetti antichi venivano realizzati non si conservano nel corso del tempo (vedi le attività DA CONSERVARE... SOTTO TERRA e LO SCAVO... IN SCATOLA). Rimangono però spesso "indizi" degli oggetti "scomparsi". Ad esempio la cassettina in legno in cui si conservavano gioielli o altri oggetti personali (l'antenata del beauty case) si decompone completamente nella terra: restano soltanto le cerniere e la serratura con la chiave in bronzo. Questi indizi permettono all'archeologo di sapere che c'era una cassettina e di proporre una sua ricostruzione.



CONSIGLI

Fate osservare ai bambini che molti degli oggetti che usiamo noi oggi sono simili a quelli antichi e che spesso l'unica differenza consiste nel materiale usato (ad esempio la plastica al posto della ceramica).



SPUNTO NARRATIVO

L'archeologo Gedeone è un grande pasticcione. Sono mesi che scava nello stesso posto ed è veramente stanco. Finalmente ha finito il suo lavoro: ha trovato molti reperti che ha raccolto in sacchetti da consegnare al museo più vicino. Ma è proprio stanco e assonnato e decide, prima di andare in museo, di fermarsi a casa a fare un riposino. Per paura che qualcuno gli possa portare via i reperti che con tanta fatica ha trovato, decide di sistemarli nelle varie stanze della sua casa tra gli oggetti che usa ogni giorno.
Che gran pasticcio! Ora Gedeone si è svegliato e non riesce più a distinguere i reperti archeologici da portare in museo dalle cose moderne.
Per favore, aiutalo tu!

- ***Lucerna*** *lampada portatile a olio, di solito in terracotta o in metallo, utilizzata dai Greci e dai Romani.*
- ***Stilo*** *asticella in osso, legno o metallo con un'estremità appuntita e l'altra piatta utilizzata per scrivere sulle tavolette cerate.*
- ***Olla*** *contenitore in terracotta usato dagli antichi Romani e poi nel Medioevo per cuocere e per conservare i cibi.*
- ***Heirnich Schliemann*** *imprenditore e archeologo tedesco dell'Ottocento, divenne famoso per aver scoperto la città di Troia (in Turchia) e Micene (in Grecia).*

INDOVINA
CHI ERO?

INDOVINA
CHI SONO?

INDOVINA
CHI ERO?

INDOVINA
CHI SONO?

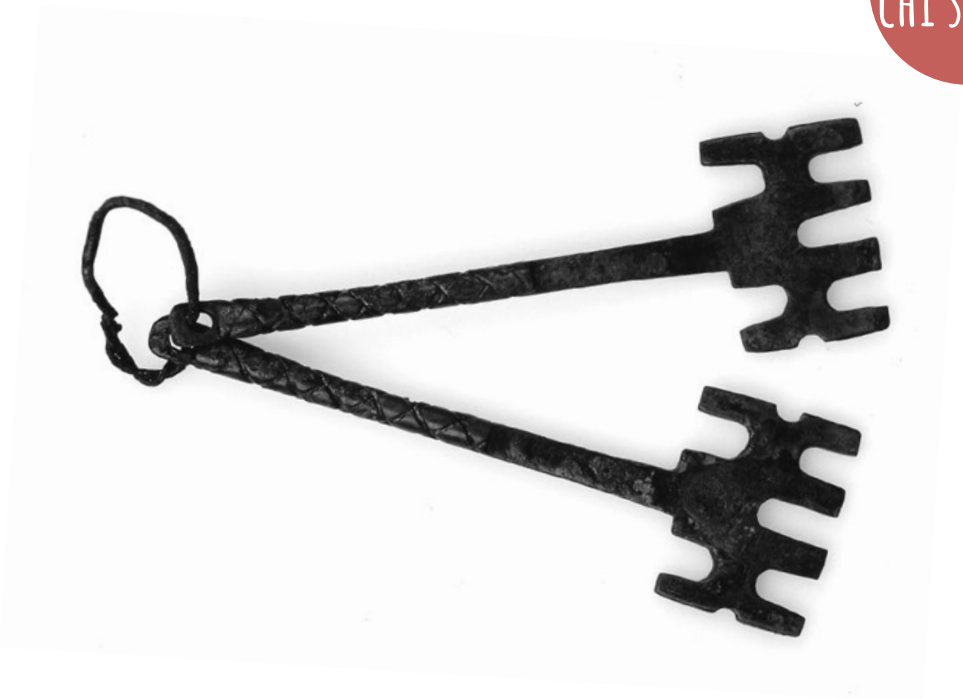
INDOVINA
CHI ERO?

INDOVINA
CHI SONO?

INDOVINA
CHI ERO?

INDOVINA
CHI SONO?

INDOVINA
CHI SONO?



INDOVINA
CHI ERO?

INDOVINA
CHI ERO?

INDOVINA
CHI SONO?

INDOVINA
CHI SONO?

INDOVINA
CHI ERO?

INDOVINA
CHI ERO?

INDOVINA
CHI SONO?

INDOVINA
CHI ERO?

INDOVINA
CHI SONO?